

# **i DIALOGHI del PSR**

**2018**



**INCONTRI INFORMATIVI  
SULLO SVILUPPO RURALE.  
LA REGIONE E GLI OPERATORI  
A CONFRONTO.**



FEASR



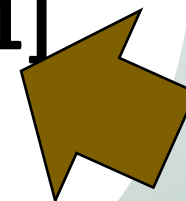
REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



# **GRUPPI DI COOPERAZIONE PER LE FILIERE CORTE, L'AGRICOLTURA SOCIALE, LE FATTORIE DIDATTICHE E L'ENERGIA E I SERVIZI DI CONSULENZA ALLE IMPRESE AGRICOLE**

**[Tipo Intervento 16.4.1]**



a cura  
**Direzione Agroalimentare  
Regione del Veneto**





FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

# MISURA 16

## Cooperazione

La Misura si sviluppa in interventi che sostengono forme di cooperazione e beneficiari diversificati ed è finalizzata al superamento degli svantaggi economici, ambientali e di altro genere derivanti dalla frammentazione, oltre che allo sviluppo dell'innovazione e alla promozione del trasferimento di conoscenze nel settore agricolo, forestale e nelle zone rurali. La Misura intende contribuire, tra gli altri, a stimolare l'innovazione e la cooperazione nelle aree rurali, a migliorare la competitività delle aziende agricole, a perseguire gli obiettivi agro-climatico ambientali e a favorire la diversificazione e la creazione e sviluppo di piccole imprese.

**Risorse****29,79 mln €**

Focus area	2a	2b	3a	3b	4a	4b	4c	5a	5c	5d	5e	6a	6b	6c
Risorse in milioni di euro	5,49		7,39		6,56			2,27	1,77	1,77	1,77	2,77		



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



# MISURA 16

## Cooperazione

TIPI DI INTERVENTI



16.1.1

Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura



16.2.1

Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie



16.4.1

**Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte**



16.5.1

Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale



16.6.1

**Sostegno alle filiere per l'approvvigionamento di biomasse nel settore alimentare, energetico e per i processi industriali**



16.9.1

**Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche**



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## TIPO INTERVENTO 16.4.1

### Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte

L'intervento sostiene la creazione di Gruppi di cooperazione che operino nell'ambito delle filiere corte. Lo sviluppo delle filiere corte crea un legame più diretto tra imprese agricole e consumatore finale, consentendo alle prime di recuperare valore aggiunto e al secondo di trarre vantaggio di un rapporto qualità-prezzo più adeguato. Lo sviluppo delle filiere corte comporta la creazione di un rapporto di fiducia tra agricoltura e cittadini, contribuendo al mantenimento della ricchezza all'interno del territorio e ad aumentare la sensibilità alla qualità e stagionalità del prodotto.



## RISORSE A BANDO

**Euro 500.000**

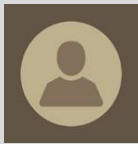


FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## BENEFICIARI

Il beneficiario del sostegno è il Gruppo di Cooperazione (GC). Il GC deve assumere una delle seguenti **configurazioni**:

- ➔ Tipo A - Consorzio di imprese, contratto di rete (rete - soggetto con personalità giuridica)
- ➔ Tipo B - Forme organizzative create per la realizzazione del Piano delle Attività attraverso raggruppamenti temporanei: Reti-contratto, Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo

Il GC può assumere le seguenti **composizioni**:

- ➔ Imprese agricole attive nel settore della produzione primaria
- ➔ Imprese agricole attive nel settore della produzione primaria e imprese di trasformazione e commercializzazione
- ➔ Imprese agricole attive nel settore della produzione primaria e imprese di servizi di ristorazione

*Ciascuna composizione può essere integrata con associazioni dei consumatori*



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Gli interventi devono avere per oggetto esclusivamente prodotti agricoli ricompresi nell'allegato I del trattato di funzionamento dell'UE
2. Gli interventi devono prevedere non più di un intermediario tra agricoltore e consumatore e devono assicurare che al momento della vendita/somministrazione del prodotto sia immediatamente identificabile il nome dell'azienda agricola produttrice
3. Presentazione di un Piano di attività Aziendale che riguarda la cooperazione finalizzata alla filiera corta
4. Possesso di fascicolo aziendale per ciascun partner

Le suddette condizioni devono essere in possesso del soggetto richiedente al momento di presentazione della domanda e mantenute per tutta la durata di esecuzione dell'intervento.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## **SPESE AMMISSIBILI**

- a. Spese amministrative e legali per la costituzione del GC;
- b. Spese per la progettazione della filiera corta (onorari di consulenti e collaboratori esterni);
- c. Costi di animazione nell'area interessata;
- d. Costi di esercizio della cooperazione;
- e. Costi per le attività di promozione e informazione sulla filiera corta;
- f. Costi per l'organizzazione di specifici eventi formativi sulle tematiche relative alla commercializzazione e al marketing a favore dei soggetti aderenti al GC (spese per docenze, affitto sale riunioni, ecc.).

## **SPESE NON AMMISSIBILI**

- a. Spese di investimento (es. acquisto di attrezzature, immobili ed impianti )
- b. Spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai partecipanti al GC, nonché tutte le spese che hanno una funzionalità indiretta sul progetto
- c. Spese per il sostegno a marchi commerciali o alle singole aziende.





FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## TIPO DI SOSTEGNO, IMPORTI E ALIQUOTE

L'aiuto è pari al 70% della spesa ammessa

Importo minimo di spesa ammessa: 10.000 euro

Importo massimo spesa ammessa: 50.000 euro



## CRITERI DI SELEZIONE

- ➔ Numero di partecipanti al Gruppo di Cooperazione
- ➔ Tipologia di partecipanti al Gruppo di Cooperazione
- ➔ Gamma di prodotti
- ➔ Azioni di accompagnamento

**Punteggio minimo totale di punti 36**

**Preferenza:** ordine decrescente della data di nascita (precedenza ai richiedenti più giovani)



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Per i gruppi non già formati, presentazione atto di formalizzazione ad Avepa entro 30 giorni dalla concessione dell'aiuto;

Il beneficiario e i partner devono:

- a) assicurare la massima trasparenza nel processo di aggregazione e assenza di conflitto di interessi;
- b) attuare tutte le iniziative descritte nel Piano di Attività ed entro i tempi previsti;
- c) mantenere la configurazione giuridica e funzionale del GC per tutta la durata del Piano di attività ;
- d) commercializzare, per tutta la durata del Piano di Attività, le tipologie di prodotti dichiarati in sede di presentazione della domanda di aiuto



FEASR



REGIONE DEL VENETO

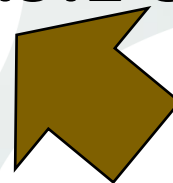


FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



# GRUPPI DI COOPERAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELL'AGRICOLTURA SOCIALE E DELLE FATTORIE DIDATTICHE

[Tipo Intervento 16.9.1 e 1.1.1]



a cura  
Direzione Agroalimentare  
Regione del Veneto



FEASR



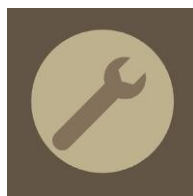
REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

# MISURA 16

## Cooperazione

### TIPI DI INTERVENTI



16.1.1

Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura



16.2.1

Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie



16.4.1

**Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte**



16.5.1

Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale



16.6.1

**Sostegno alle filiere per l'approvvigionamento di biomasse nel settore alimentare, energetico e per i processi industriali**



16.9.1

**Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche**



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## TIPO INTERVENTO 16.9.1

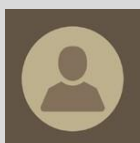
### Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche

L'intervento sostiene le spese sostenute per la costituzione, l'organizzazione, il coordinamento, gli studi propedeutici e l'animazione delle forme associate dei soggetti coinvolti nell'agricoltura sociale e nelle fattorie didattiche **al fine della realizzazione di pratiche di agricoltura sociale o di reti di fattorie sociali e/o didattiche**. Lo scopo è quello di sviluppare nuovi rapporti di cooperazione tra diversi operatori e creare reti o nuove attività delle stesse. Inoltre, l'intervento sostiene i servizi e pratiche di agricoltura sociale realizzati in cooperazione tra soggetti pubblici e le fattorie sociali (Legge regionale n. 14/2013).



#### RISORSE A BANDO

**1.000.000,00 Euro**



#### BENEFICIARI

- Gruppi di Cooperazione composti da almeno due dei seguenti soggetti:
- Agricoltori ai sensi dell'articolo 2135 cc;
- Fattorie sociali (LR n. 14/2013), fattorie didattiche (LR n. 28/2012);
- Associazioni di fattorie sociali o fattorie didattiche;
- Enti pubblici, scuole paritarie;
- Organismi di formazione accreditati e organismi di consulenza;
- Soggetti privati erogatori di servizi sociali di cui alla legge 328/2000

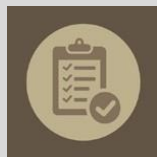


FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- Il gruppo che partecipa all'intervento deve avere almeno due soggetti;
- Presenza del mandato di rappresentanza per la presentazione della domanda;
- Presenza di un'impresa agricola ai sensi dell'articolo 2135 cc;
- Presenza di una fattoria sociale o fattoria didattica iscritta agli elenchi regionali;
- Sede operativa in Veneto da parte dei partecipanti;
- Partecipazione, di almeno due soggetti, alla realizzazione delle progettualità effettuando spese;
- Presentazione dell'allegato tecnico al bando compilato (progetto/piano di attività);
- Raggiungimento del punteggio minimo di cui alla valutazione tramite commissione;
- Costituzione del fascicolo aziendale per i partner;

### **Solo per la realizzazione di pratiche di agricoltura sociale:**

- Il servizio sociale deve essere coerente con l'ambito di iscrizione della fattoria sociale;
- La partnership deve coinvolgere gli enti pubblici competenti nell'approvazione dei servizi



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## SPESE AMMISSIBILI



- Spese amministrative e legali per la costituzione del Gruppo di cooperazione;
- Spese di personale adibito al coordinamento delle attività;
- Missioni, trasferte del personale su indicato;
- Spese per servizi di trasporto di soggetti al fine dell'esercizio della cooperazione;
- Spese per consulenze specialistiche, anche al fine dell'animazione sul territorio;
- Spese dirette imputabili all'animazione, informazione e comunicazione del territorio;
- Costi indiretti.

### **Solo per la realizzazione di pratiche di agricoltura sociale:**

- Personale pubblico specificatamente impiegato nella realizzazione della pratica di agricoltura sociale;
- Spese per servizi acquisiti dall'Ente pubblico al fine della realizzazione della pratica di agricoltura sociale;



FEASR



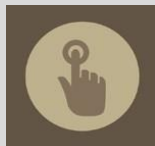
REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## TIPO DI SOSTEGNO, IMPORTI E ALIQUOTE

### 100% della spesa ammissibile in conto capitale

- Progetti di 3 anni aventi spesa compresa tra i 15.000,00 euro ed i 50.000,00 euro/anno;
- Limiti di spesa alle consulenze (< al 20% della spesa tot) ed al personale (< 20.000 €/anno);
- Si applicano le regole relative al de Minimis.



## CRITERI DI SELEZIONE

Ispirati alla qualità della proposta presentata ed attinenza alla programmazione locale secondo i principi di selezione individuati dal PSR (Commissione regionale di valutazione). Il giudizio della Commissione di valutazione è insindacabile.



## IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

- La formalizzazione della collaborazione tra partner entro trenta giorni dalla pubblicazione della concessione dell'aiuto;
- Mantenimento configurazione giuridica e composizione della partnership per la durata dell'operazione;
- La realizzazione delle attività previste dal programma;
- il beneficiario presenta con cadenza annuale una Relazione sullo svolgimento delle attività svolta nei dodici mesi precedenti e l'eventuale aggiornamento del cronoprogramma relativo al periodo successivo.
- Per gli Enti pubblici rispetto delle norme dell'UE sugli appalti pubblici.





REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



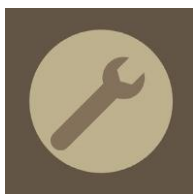
# MISURA 1

## Trasferimento di conoscenze e azioni d'informazione

Promuove l'acquisizione di competenze e conoscenze tecniche e manageriali, nonché la diffusione di innovazioni nei vari ambiti aziendali e il trasferimento delle conoscenze tra il sistema della ricerca e della sperimentazione e le imprese.

Focus area	2a	2b	3a	3b	4a	4b	4c	5a	5c	5d	5e	6a	6b	6c
Risorse in milioni di euro	5,66	3,13	0,8		12,87			0,12	0,12	0,12	0,12	0,20		

### TIPI DI INTERVENTI



**1.1.1 Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze**



1.2.1 Azioni di informazione e dimostrazione



FEASR

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

REGIONE DEL VENETO



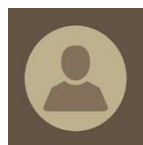
## TIPO INTERVENTO 1.1.1 attivato tramite l'intervento 16.9.1 Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

L'intervento 1.1.1 sostiene la realizzazione di iniziative formative collettive previste da progetti volti allo sviluppo della cooperazione (Misura 16) inerenti al tipo di intervento 16.9.1 "Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche" su materie pertinenti la focus area e gli obiettivi del "Piano delle attività di pratica/rete" di durata compresa tra 25 ore e 40 ore.



### RISORSE A BANDO

Azioni di formazione professionale per la realizzazione delle attività di cui all'intervento 16.9.1  
**La spesa ammessa per l'intervento 1.1.1, se presente, non può essere superiore a 20.000,00 euro**



### BENEFICIARI

I soggetti richiedenti sono gli Organismi di formazione accreditati (L.r. n. 19/2002).



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- Iscrizione all'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati (formazione continua L.r. n. 19/2002);
- Presentazione di una sola domanda di aiuto, corredata da un unico Progetto formativo;
- Le iniziative formative devono essere rivolte a imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, coadiuvanti, partecipi familiari di cui all'art. 230 bis del Codice Civile e dipendenti agricoli di aziende agricole, con almeno una UTE nel territorio regionale del Veneto;
- Personale docente in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità, di almeno due anni;
- Le iniziative formative devono essere pertinenti con la focus area 6a "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione"
- Le iniziative formative devono essere pertinenti gli obiettivi del "Piano delle attività di pratica/rete"



## SPESE AMMISSIBILI

Viene applicata, fino al numero di ore previsto per ciascun corso (durata compresa tra 25 ore e 40 ore), l'unità di costo standard orario definita dalla DGR n. 302 del 10/03/2015.






FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



	<p><b>TIPO DI SOSTEGNO, IMPORTI E ALIQUOTE</b></p> <p>Pari al 100% della spesa ammissibile, sulla base dell'unità di costo standard orario pari ad euro 155,00.</p>
	<p><b>CRITERI DI SELEZIONE</b></p> <p>La selezione è operata nell'ambito della selezione delle domande di aiuto presentate per il Tipo di intervento 16.9.1.</p>
	<p><b>IMPEGNI DEL BENEFICIARIO</b></p> <p>L'organismo di formazione risulta a tutti gli effetti l'unico soggetto responsabile nei confronti della Regione.</p> <p>Tutti gli impegni tipici dell'intervento 1.1.1.</p>



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

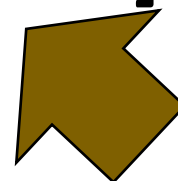


# **GRUPPI DI COOPERAZIONE PER LE FILIERE CORTE, L'AGRICOLTURA SOCIALE, LE FATTORIE DIDATTICHE E L'ENERGIA E I SERVIZI DI CONSULENZA ALLE IMPRESE AGRICOLE**

**[Tipo Intervento 16.6.1]**

a cura

**Direzione AdG FEASR parchi e foreste  
Regione del Veneto**





FEASR



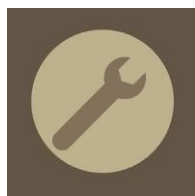
REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

# MISURA 16

## Cooperazione

### TIPI DI INTERVENTI



16.1.1

Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura



16.2.1

Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie



16.4.1

**Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte**



16.5.1

Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale



16.6.1

**Sostegno alle filiere per l'approvvigionamento di biomasse nel settore alimentare, energetico e per i processi industriali**



16.9.1

**Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche**



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## TIPO INTERVENTO 16.6.1

### Sostegno alle filiere per l'approvvigionamento di biomasse nel settore alimentare, energetico e per i processi industriali

L'intervento sostiene la costituzione di aggregazioni tra produttori di biomasse di natura forestale o agricola e trasformatori della biomassa ad uso energetico. La finalità è la creazione di aggregazioni di imprese o Enti, ovvero tra soggetti pubblici e privati, finalizzate alla costituzione di filiere corte sia orizzontali che verticali in varie forme. L'intervento riguarda solo gli approvvigionamenti di biomassa residuale dei processi produttivi classificabile come sottoprodotto, escludendo quindi la biomassa dedicata agricola e/o forestale.



#### RISORSE A BANDO

**500.000 €**



#### BENEFICIARI

Il soggetto beneficiario del sostegno è il Gruppo di Cooperazione (GC) o il mandatario del GC. Ai fini del presente bando, i GC sono partenariati pubblici/privati in cui almeno uno dei soggetti componenti ha la qualifica di impresa operante nel settore agricolo o forestale, o loro associazione. Possono farne parte anche altri soggetti funzionali allo svolgimento delle attività finalizzate alla creazione di nuove filiere verticali o orizzontali per l'approvvigionamento di biomassa proveniente dal settore agricolo o forestale.

Il GC promuove e coordina le operazioni suddette nell'ambito di un apposito Piano di attività.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il GC deve essere costituito da almeno 2 soggetti, di cui almeno uno, deve essere un'impresa che opera nel settore forestale/agricolo.

Il richiedente/mandatario, al fine di essere riconosciuto come rappresentante del gruppo, deve aver ricevuto un mandato collettivo, da parte degli altri soggetti (pubblici e/o privati) mandanti.

La maggioranza delle imprese coinvolte nel GC deve possedere almeno una sede (legale/operativa) in Veneto.

Tutti i soggetti del GC devono partecipare attivamente al Piano delle Attività.

Presentazione di un piano di attività. Il sostegno è concesso ai soli Piani che assicurano un approvvigionamento sostenibile della biomassa. Sono ammessi i soli approvvigionamenti di biomassa residuale dei processi produttivi, classificabile come sottoprodotto alle condizioni previste dall'articolo 184 bis, 184 ter e 185 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.. Sono, pertanto, esclusi gli approvvigionamenti di biomassa dedicata agricola e/o forestale che comportano degli input energetici per il loro ottenimento.

La fonte del materiale utilizzato per la produzione della biomassa deve fare riferimento all'ambito regionale, da intendersi in quanto sede operativa di soggetti produttori che conducono le superfici di origine delle biomasse.





FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese sostenute dal GC e dai suoi componenti per l'attuazione dei singoli interventi previsti dal "Piano di attività":

- ➔ Spese amministrative e legali per la costituzione del GC;
- ➔ Spese per la predisposizione del progetto esecutivo della filiera e dello studio di fattibilità;
- ➔ Spese di personale dipendente direttamente impiegato nell'attività, missioni e trasferte;
- ➔ Costi indiretti ad es. noleggi, gestione siti web, spese postali, telefoniche, per affitto e pulizia locali, utenze (acqua, gas, energia elettrica), riscaldamento e condizionamento. Tali spese sono ammissibili nel limite massimo del 15% delle spese relative al personale;
- ➔ Spese per consulenze specialistiche; le consulenze esterne dovranno essere specifiche e strategiche ai fini della realizzazione dell'intervento e caratterizzate da un contenuto altamente specialistico;
- ➔ Spese per attività di animazione del territorio, di informazione e comunicazione e di divulgazione dei risultati;
- ➔ Spese per l'attuazione di specifici corsi sulle tematiche relative all'approvvigionamento delle biomasse per le imprese e gli operatori coinvolti nel GC (spese per docenze, affitto sale riunioni, ecc.).



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



	<p><b>TIPO DI SOSTEGNO, IMPORTI E ALIQUOTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Il livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.</li> <li>➔ La spesa ammissibile del progetto deve essere pari o superiore a 10.000,00 €, fino ad un importo massimo di 50.000,00 €.</li> <li>➔ Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento n. 1407/2013 relativo agli “aiuti de minimis”.</li> </ul>
	<p><b>CRITERI DI SELEZIONE</b></p> <p>16.6.1.1 → Sistemi di certificazione (GFS, CoC, altre forme di certificazione)</p> <p>16.6.1.2 → Localizzazione in aree con svantaggi stazionali o orografici</p> <p>16.6.1.3 → Tipologia di filiera</p>
	<p><b>IMPEGNI DEL BENEFICIARIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Atto relativo alla formalizzazione della collaborazione tra partner.</li> <li>➔ I soggetti appartenenti al GC si impegnano nella creazione della filiera descritta nell'ambito del Piano delle attività.</li> <li>➔ La composizione della partnership non può essere modificata dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno.</li> <li>➔ I partecipanti al GC sono responsabili dell'avvio e/o dell'attuazione delle operazioni, che dovranno concludersi entro i termini previsti dal Piano delle attività.</li> <li>➔ Al termine delle attività è necessario presentare una relazione finale.</li> </ul>



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

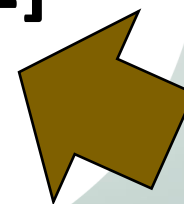


# I GRUPPI DI COOPERAZIONE PER LE FILIERE CORTE, L'AGRICOLTURA SOCIALE, LE FATTORIE DIDATTICHE E L'ENERGIA E I SERVIZI DI CONSULENZA ALLE IMPRESE AGRICOLE

[Tipo Intervento 2.1.1]

a cura

Direzione Agroalimentare  
Regione del Veneto





FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## MISURA 2

### Servizio di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

I servizi di consulenza mirano a potenziare la redditività e la competitività del settore agricolo permettendo agli agricoltori, ai giovani agricoltori, ai silvicoltori e alle PMI operanti nelle aree rurali di ricorrere a servizi per migliorare la gestione sostenibile, la performance economica e ambientale della loro azienda. Con questa Misura viene inoltre concesso un sostegno per promuovere la formazione dei consulenti al fine di migliorare la qualità e l'efficacia della consulenza offerta.

**Risorse****19,50 mln €**

Focus area	2a	2b	3a	3b	4a	4b	4c	5a	5c	5d	5e	6a	6b	6c
Risorse in milioni di euro	5,85	1,50	0,60		10,95			0,12	0,12	0,12	0,12	0,12		



FEASR



REGIONE DEL VENETO

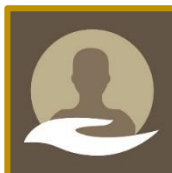
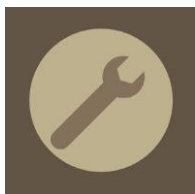
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## MISURA 2

### Servizio di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

TIPI DI  
INTERVENTI



2.1.1 Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende



2.3.1 Formazione dei consulenti



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## TIPO INTERVENTO 2.1.1

### Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende

I servizi di consulenza, indirizzati al settore agricolo, forestale ed allo sviluppo delle aree rurali, hanno la finalità di stimolare la competitività, migliorare la gestione sostenibile, la performance economica e ambientale dell'azienda. Tali servizi consistono nell'insieme di interventi e di prestazioni tecnico-professionali fornite dall'organismo di consulenza beneficiario.

#### RISORSE A BANDO



**10.00.000,00 euro, per sostenere PERCORSI DI CONSULENZA, così suddivisi:**

- ➔ FA 2A: 2.500.000,00
- ➔ FA 2B: 500.000,00
- ➔ FA 3A: 900.000,00
- ➔ P4: 4.500.000,00 (ambito condizionalità)
- ➔ P4: 1.600.000,00 (ambito sostenibilità)



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

## TIPO INTERVENTO 2.1.1

### Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende

I servizi di consulenza, indirizzati al settore agricolo, forestale ed allo sviluppo delle aree rurali, hanno la finalità di stimolare la competitività, migliorare la gestione sostenibile, la performance economica e ambientale dell'azienda. Tali servizi consistono nell'insieme di interventi e di prestazioni tecnico-professionali fornite dall'organismo di consulenza beneficiario.



#### BENEFICIARI

- ➔ Organismi di consulenza (OC) privati o pubblici, anche in rappresentanza di Raggruppamenti Temporanei di Imprese tra OC, costituiti nelle forme giuridiche e societarie previste dal codice civile, ovvero previste da leggi speciali (Reti-soggetto), nonché nelle altre forme associative consentite per l'esercizio dell'attività professionale.

#### BENEFICIARI FINALI

- ➔ Impresa agricola



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## TIPO INTERVENTO 2.1.1

### Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende

Il bando sostiene i seguenti **«PERCORSI DI CONSULENZA»**:

- ➔ Ottimizzazione economica dei fattori di produzione, superamento dei punti critici, sviluppo di opportunità, anche tramite il ricorso alle misure del PSR
- ➔ Sicurezza in azienda finalizzata al miglioramento dell'organizzazione e delle condizioni di lavoro
- ➔ Valutazione delle opportunità di accesso al credito
- ➔ Awio dell'attività di agriturismo
- ➔ Awio della vendita diretta
- ➔ Inserimento in azienda di colture innovative, officinali o no food
- ➔ Predisposizione di un piano di marketing e di comunicazione
- ➔ Digitalizzazione gestionale
- ➔ Mappatura e gestione dei rischi per l'impresa agricola
- ➔ Benessere animale (bovini latte)
- ➔ Benessere animale (bovini carne)





FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## TIPO INTERVENTO 2.1.1

### Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende

- ➔ Condizionalità (vegetale)
- ➔ Condizionalità (animale)
- ➔ Conduzione sostenibile delle colture specializzate: viticoltura
- ➔ Conduzione sostenibile delle colture specializzate: frutticoltura
- ➔ Conduzione sostenibile delle colture specializzate: orticoltura
- ➔ Conduzione sostenibile delle colture specializzate: floricoltura e vivaismo
- ➔ Conversione al biologico



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI OC



→ Disporre di uno staff tecnico adeguato:

- **Numero di consulenti:** sufficiente per coprire il numero di ore di consulenza previste dal progetto e funzionale al percorso di consulenza e al numero di aziende consulentate.
- Ogni consulente può effettuare consulenze per un massimo di 1666 ore/anno.
- **Qualifiche:** devono essere adeguate in relazione agli ambiti;

→ Partecipare ad un solo Progetto di Consulenza per graduatoria;

→ Disporre di adeguati strumenti (per alcune tipologie di consulenza)



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## SPESE AMMISSIBILI



Ogni Percorso di consulenza è basato su un Protocolli:

- ➔ Finalità e obiettivi,
- ➔ Aspetti tecnici per la sua realizzazione (es. numero minimo di visite in azienda)
- ➔ Output intermedi e finali
- ➔ Numero di ore necessarie (Ore Lavoro Consulente - OLC)

## TIPO DI SOSTEGNO, IMPORTI E ALIQUOTE



- ➔ Contributo in conto capitale;
- ➔ Livello di aiuto: 100% della spesa ammissibile
- ➔ Costo standard fissato in 42 euro/ora;
- ➔ Da 504 euro/azienda a 1.470 euro/azienda in relazione alle OLC stabilite per ciascun Percorso di consulenza



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## CRITERI DI SELEZIONE

- ➔ Qualità del progetto di consulenza intesa come completezza e grado di innovazione;
- ➔ Qualità dell'organismo che presta consulenza;
- ➔ Caratteristiche dei destinatari finali aderenti al servizio;



FEASR



REGIONE DEL VENETO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:  
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## IMPEGNI DEL BENEFICIARIO



- Assicurare la gestione in proprio delle varie fasi operative connesse con la realizzazione delle consulenze senza possibilità di delegare l'attività, in tutto o in parte, a soggetti/organismi terzi
- Presentare ad AVEPA l'atto relativo alla formalizzazione del RTI entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità (se RTI non già costituito al momento della presentazione della domanda)
- Iniziare le attività di consulenza entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità
- Realizzare le attività di consulenza in conformità al Progetto di consulenza approvato e alle disposizioni del bando;

